



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
va@pec.mite.gov.it  
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica  
– Commissione Tecnica PNRR/PNIEC  
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it  
e p.c. Ministero della Cultura – Soprintendenza  
Speciale per il Piano di Ripresa e Resilienza  
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

**Oggetto:** [ID: 8959] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).  
**Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione osservazioni.**

In riferimento al procedimento di V.I.A. in oggetto, vista la nota del M.A.S.E., prot. n. 52981 del 04.04.2023 (prot. D.G.A. n. 10934 di pari data), si trasmettono i pareri acquisiti da Enti e Amministrazioni regionali, invitati a fornire il proprio contributo istruttorio con nota prot. D.G.A. n. 12184 del 17.04.2023:

- nota prot. n. 4222 del 20.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12522 del 21.04.2023) del Consorzio di Bonifica della Nurra [Nome file: DGA 12522 del 21.04.2023\_CB.NURRA];
- nota prot. n.19634 del 21.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12704 di pari data) della Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia - Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica [Nome file: DGA 12704 del 21.04.2023\_DG.PIAN. URB.];
- nota prot. n.17344 del 21.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12830 del 26.04.2023) della Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio [Nome file: DGA 12830 del 26.04.2023\_DG. EE.LL.];
- nota prot. n. 15233 del 21.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12851 del 26.04.2023) dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna (ARPAS) - Dipartimento Sassari e Gallura [Nome file:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

DGA 12851 del 26.04.2023\_ARPAS];

- nota prot. n. 4328 del 26.04.2023 (prot. D.G.A. n. 12955 di pari data) della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna [Nome file: DGA 12955 del 26.04.2023\_ARDIS];
- nota prot. n. 17234 del 26.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13038 del 27.04.2023) del Servizio del Genio civile di Sassari [Nome file: DGA 13038 del 27.04.2023\_SGCSS];
- nota prot. n. 9462 del 28.04.2023 (prot. D.G.A. n. 13273 di pari data) della Direzione Generale dei Trasporti - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti [Nome file: DGA13273 del 28.04.2023\_DG. TRASP.];
- nota prot. n. 6431 del 02.05.2023 (prot. D.G.A. n. 13439 di pari data) dell'Ente Acque della Sardegna [Nome file: DGA 13439 del 02.05.2023\_ENAS];

La Scrivente D.G. si riserva di integrare la presente comunicazione con eventuali ulteriori contributi istruttori che dovessero pervenire successivamente.

A disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

**Il Direttore Generale**

Delfina Spiga

**Siglato da :**

GIANSALVO SERRA

FELICE MULLIRI

DANIELE SIUNI

## CONSORZIO DI BONIFICA DELLA NURRA

Via Rolando, 12 07100 Sassari - Codice fiscale :80 000 030 900  
Ind. Internet: www.bonificanurra.it - E-mail: consorzio.nurra@tiscali.it  
PEC: consorzio.nurra@tiscalipec.it  
Telefoni (079) 4927708 - 4927708 / FAX 230167

**RAS ASSESSORATO DIFESA AMBIENTE**  
**Via Roma, 80**  
**09123 - CAGLIARI**

pec: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

### **OGGETTO:**

[ID: 8959] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS). Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota relativa alla pratica in oggetto RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 12184 del 17.04.23, Prot. interno n. 4119 del 18.04.2023, esaminati gli atti d'Ufficio, si è rilevato quanto segue:

- delle opere indicate nel progetto solo quelle da realizzare nel tratto fra l'aerogeneratore WTG12, la stazione elettrica RTN e la stazione di accumulo ricadenti nei Comuni di Sassari, Sez. Nurra, e Porto Torres interessano terreni serviti dalla rete irrigua di questo Consorzio;
- negli elaborati vengono rappresentate, solo graficamente, strutture ricadenti nel comprensorio irriguo nei terreni distinti in Catasto del Comune di Sassari al Foglio 41 e al F. 42;
- manca la planimetria delle opere con la rete irrigua consortile, invece l'indicazione delle interferenze non è sufficiente ad individuare quelle generate dall'attraversamento del comprensorio irriguo.

Per quanto sopra è necessario integrare la presente pratica con i seguenti elaborati:

- completamento della planimetria delle opere in scala minima 1:4.000 in cui siano riportate, oltre alla rete irrigua e le relative interferenze, comprese quelle con il cavidotto da realizzare;
- pianta in scala 1:500 delle opere previste nel Foglio 41, presumibilmente particelle 95 e 96, e Foglio 42, presumibilmente particella 1, e le interferenze con la rete irrigua consortile;
- completare gli elaborati grafici indicando le sezioni delle interferenze del cavidotto con la rete irrigua e le soluzioni tecniche per salvaguardare gli impianti consortili da concordare con gli Uffici.

Infine, viste le opere in progetto, a completamento della documentazione presentata, manca la relazione agronomica con l'indicazione delle perdite di suolo che si avranno in seguito alla realizzazione delle opere nel comprensorio irriguo, tenendo conto che il Regolamento irriguo vigente, relativamente alle tare morfologiche e funzionali, impone il limite massimo del 20% della superficie catastale.

Distinti saluti.



IL DIRETTORE D'AREA TECNICO-AGRARIA  
Ing. Francesco Paolo Naccari



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

> ASS.TO DIFESA DELL'AMBIENTE  
Direzione Generale dell'Ambiente  
Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali  
PEC: [difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

E, p.c. Servizio Tutela del Paesaggio  
Sardegna settentrionale Nord Ovest  
PEC

**Oggetto:** [ID: 8959] **Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei Comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Trasmissione parere.**

In riferimento alla nota prot. n. 12184 del 17.04.2023, acquisita agli atti al prot. n. 19160 del 19.04.2023, con la quale è stato chiesto di comunicare le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento, si rappresenta quanto segue.

La proposta progettuale prevede l'installazione di 12 aerogeneratori, di potenza nominale unitaria pari a circa 6 MW per una potenza nominale complessiva di impianto pari a 72 MW, nel Comune di Sassari in loc. "S'Elicheddu", Stintino in loc. "Pozzo S.Nicola" e Porto Torres (SS) in loc. "Margoneddu".

Gli aerogeneratori sono così distribuiti: 6 nel Comune di Sassari, 5 nel Comune di Porto Torres ed 1 nel Comune di Stintino; le opere accessorie, quali cavidotti MT/AT, lo storage da 30 MW, nonché la Stazione Elettrica di Utenza, si estendono, invece solamente sul territorio comunale di Sassari per consentire un'immediata connessione con la Stazione di Trasformazione proprietà di Terna S.p.a. di futura realizzazione.

Il futuro impianto, in sintesi, si compone di n°12 aerogeneratori e di:

Opere civili:

- ✓ fondazioni delle turbine, da realizzare in calcestruzzo armato con relativo impianto di messa a terra;
- ✓ piazzole provvisorie (di montaggio e di stoccaggio), per il montaggio delle gru, a loro volta funzionali al montaggio delle turbine e per allocazione temporanea dei vari elementi delle turbine stesse;
- ✓ piazzole definitive, funzionali all'accesso e alla manutenzione della turbina stessa;
- ✓ viabilità per l'accesso all'impianto, adeguamento della viabilità già esistente o realizzazione di nuova.

Opere elettriche:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- ✓ cavo interrato in MT da 30 kV, di collegamento tra gli aerogeneratori e da questi ultimi alla stazione di trasformazione 30/150 kV;
- ✓ stazione di trasformazione 30/150 kV completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);
- ✓ un'area di storage per una potenza totale di 30 MW;
- ✓ un elettrodotto in antenna a 150 kV da collegare sulla sezione 150 kV della nuova Stazione Elettrica (SE) RTN 150 kV "Fiumesanto 2" da inserire in entra-esce:
  - alle esistenti linee RTN 150 kV nn. 342 e 343 "Fiumesanto - Porto Torres";
  - alla futura linea RTN 150 kV "Fiumesanto - Porto Torres" prevista da Piano di Sviluppo di Terna.

Dal punto di vista paesaggistico, i 3 Comuni interessati dall'impianto sono ricompresi interamente all'interno dell'Ambito di paesaggio costiero n.°14 – Golfo dell'Asinara" del PPR.

Per quanto riguarda l'assetto ambientale del PPR, le aree di installazione delle turbine ricadono in "aree ad utilizzazione agro-forestale" identificate come "Colture erbacee specializzate" (artt. 28, 29 e 30 delle NTA del PPR).

Le aree di posa del cavidotto, disposte lungo la viabilità esistente, attraversano aree definite come "Colture erbacee specializzate" (artt. 28, 29 e 30 delle NTA), "Macchia dune e aree umide" (artt. 22, 23 e 24 delle NTA), e "Impianti boschivi artificiali" (artt. 28, 29 e 30 delle NTA).

Si evidenzia che le aree interessate da 6 dei 12 aerogeneratori complessivi ricadono all'interno della "Fascia Costiera" individuata dal PPR, considerato bene paesaggistico d'insieme, definita e disciplinata dalle Norme tecniche di attuazione dello stesso PPR (artt. 17, c. 3, lett. a), 19 e 20) e, pertanto, inclusa tra quelle non idonee al posizionamento di impianti da fonti rinnovabili, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 59/90 del 27.11.2020 (Allegato B, Tabella 1, Punto 13.1).

Inoltre, come riportato negli elaborati progettuali, anche le aree interessate dal progetto della Stazione Utente, nonché di parte del tracciato dei cavidotti, risultano non idonee al posizionamento di impianti da fonti rinnovabili, ai sensi della DGR n. 59/90 del 27.11.2020 sopracitata (Allegato B, Tabella 1 aree non idonee), poiché ricomprese all'interno di terreni agricoli irrigati per mezzo di impianti di distribuzione/irrigazione gestiti dal Consorzi di Bonifica della Nurra.

Il cavidotto, infine, interferisce in alcuni punti con aree sottoposte a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lett c) *i fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna*, del D.Lgs. 42/2004.

Dal punto di vista urbanistico, i Comuni interessati dal progetto risultano dotati dei seguenti strumenti di pianificazione generale:

- Comune di Sassari: Piano Urbanistico Comunale, redatto in adeguamento al PPR e al PAI, adottato in via definitiva con Deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 26/07/2012, sottoposto a verifica di coerenza conclusa con Determinazione del Dir. Gen. n. 3280 del 02/12/2014 e pubblicato sul BURAS n. 58 del 11/12/2014 al quale si sono succedute diverse varianti, alcune delle quali attualmente in itinere.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

- Comune di Stintino: Piano Urbanistico Comunale redatto in adeguamento al PPR e al PAI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 24.06.2013 e pubblicato sul BURAS n. 44 del 01.10.2015
- Comune di Porto Torres: Piano Regolatore Generale Comunale approvato con Decreto Assessoriale della RAS n. 1571/U del 10 febbraio 1982, cui sono seguite diverse varianti.

Nel Comune di Sassari il progetto prevede l'installazione di 6 aerogeneratori e la posa di una parte del cavidotto. Le turbine sono collocate in zona Agricola E, sottozona E2.b "*Area di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni non irrigui*". Anche la stazione utente è prevista in zona agricola E, sottozona E2.b.

Il cavidotto, invece, si attesta sulla viabilità esistente e attraversa le seguenti zone omogenee:

- E2.b – Area di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni non irrigui.
- E2.c - Area di primaria importanza per la funzione agricola produttiva anche in funzione di supporto alle attività zootecniche tradizionali in aree a bassa marginalità.
- E5.c – Aree agricole marginali nelle quali vi è l'esigenza di garantire condizioni adeguate di stabilità ambientale. Aree con marginalità elevata e con funzioni di protezione del suolo ed esigenze di conservazione.
- H2.9 – Boschi e foreste (art. 2 Comma 6 D.Lgs. 227/01).
- D4 – Aree estrattive di prima e seconda categoria.
- G4.1.1 – Discariche RSU
- AR1 – Aree di rispetto delle aree industriali e artigianali del PRT del CIP.

Nel Comune di Porto Torres il progetto prevede l'installazione di 5 aerogeneratori e la posa di una parte del cavidotto. Il sito di progetto ricadente nel Comune di Porto Torres è interessato per la quasi interezza dalla Zona E a destinazione prevalentemente agricola, la restante parte, identificata dal tracciato di una porzione di cavidotto, dalla zona D agglomerato industriale.

Nel Comune di Stintino il progetto prevede l'installazione di 1 aerogeneratore e la posa di una parte del cavidotto. L'area interessata è individuata dal piano urbanistico comunale come zona agricola E, sottozona E2.a – *Aree di primaria importanza per la funzione agricola produttiva in terreni irrigui*. Si evidenzia che il progetto non riporta una descrizione delle zone urbanistiche attraversate dal cavidotto, comprese quelle che interessano la frazione di Pozzo San Nicola.

Dal punto di vista urbanistico l'intervento, per quanto concerne le aree interessate dall'installazione degli aerogeneratori, seppure non conforme - in quanto non previsto negli strumenti urbanistici comunali - è compatibile con la destinazione di zona E, stante il combinato disposto del comma 7 dell'articolo 12 del D.Lgs. 387/2003 e del punto 15.3 dell'Allegato al D.M. 10.09.2010, contenente le "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*".

Per quanto riguarda i cavidotti se, come indicato negli elaborati progettuali, verranno posati al di sotto dei tracciati viari esistenti, la loro realizzazione può essere considerata compatibile con la destinazione di zona, compresa la porzione da localizzare nella sottozona H2.9 del Comune di Sassari, così come evidenziato nel paragrafo 3.5 dell'Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019, che



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINÀNTZIAS E URBANÌSTICA  
ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

Direzione generale della pianificazione urbanistica territoriale e della vigilanza edilizia  
Servizio Pianificazione paesaggistica e urbanistica

dispone: *“le reti infrastrutturali (acquedotti, fognature, reti elettriche, telefoniche, fibre ottiche, gas, ecc) comprensive degli impianti di modeste dimensioni strettamente connessi al loro uso (centraline telefoniche, antenne radio televisive, cabine elettriche, piccole stazioni di trasformazione di energia elettrica, pozzetti idrici e fognari, piccoli serbatoi idrici, piccole stazioni di pompaggio) sono svincolate dall’obbligo del rispetto degli indici volumetrici e delle destinazioni di zona e, pertanto, la loro previsione non comporta la modifica della destinazione di zona”*, fatte salve, per quanto riguarda le zone D e G, eventuali modifiche da apportare a piani attuativi in essere.

Dalla consultazione dell’elaborato denominato *A16.a.17 Piano Particellare di Esproprio Descrittivo* si evince che, per la realizzazione del progetto, risulta necessario ricorrere alle procedure, previste dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, di esproprio/asservimento dei mappali interessati.

Si dovrà, pertanto, apportare anche la conseguente variante urbanistica necessaria ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e/o asservimento, che, nel caso specifico, è da ascrivere alla tipologia delle varianti automatiche secondo quanto previsto dall’art. 12, comma 3, del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387. La relativa verifica di coerenza della variante, rispetto alle norme e agli atti di governo del territorio sovraordinati, sarà espressa da questa Direzione nell’ambito della conferenza di servizi convocata in sede di Autorizzazione Unica, così come specificato al paragrafo 3.4 dell’Atto di indirizzo della L.R. 1/2019 allegato alla Delibera di G.R. 5/48 del 29/01/2019.

Per quanto riguarda la Stazione Utente, peraltro localizzata nel medesimo sito di un differente impianto eolico proposto dalla società Planet Sardinia 1 (ID 8958), si osserva che l’estensione delle aree occupate da tali strutture interessa una superficie di circa 9.000 mq. Per tale motivo<sup>1</sup>, si ritiene che la tipologia di opere non rientri tra quelle previste dal legislatore regionale come realizzabili nella zona agricola E, ma che debbano essere posizionate in zona G – “Servizi di interesse generale” e, pertanto, sarà necessaria la predisposizione di una variante allo strumento urbanistico comunale di Sassari. Si evidenzia che analogo ragionamento può essere esteso alla futura Stazione Elettrica Terna denominata “Fiumesanto 2”, prevista in vicinanza alle suddette strutture, come peraltro già rappresentato per differenti istanze che individuavano il medesimo sito, e ricadente in un lotto di zona agricola E.

Per qualsiasi chiarimento, si prega di contattare la responsabile di Settore, Ing. Silvia Lallai, al numero 070.6067408, email: [slallai@regione.sardegna.it](mailto:slallai@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**

**Ing. Alessandro Pusceddu**

(firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

Resp. Sett./ Ing. Silvia Lallai

<sup>1</sup> Secondo quanto precisato al punto 3.5 dell’Atto di indirizzo allegato alla Deliberazione di G.R. n.5/48 del 29.01.2019, si ritiene compatibile, con la zona E, una superficie dedicata a impianti connessi all’uso delle reti infrastrutturali non superiore a circa 5000 mq.





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

04-01-00 - Direzione Generale degli Enti Locali e Finanze

04-01-31 - Servizio demanio, patrimonio e autonomie locali di Sassari e Olbia-Tempio

Alla Società Planet Sardinia 2 S.r.l.  
planet.sardinia2@pec.it  
Regione Autonoma Sardegna Assessorato Difesa  
Ambiente Servizio Valutazioni Ambientali  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it  
Alla Provincia di Sassari Settore 5  
protocollo@pec.provincia.sassari.it  
Al comune di Sassari- settore Tecnico  
protocollo@pec.comune.sassari.it  
Al comune di Porto Torres- settore Tecnico  
comune@pec.comune.porto-torres.ss.it

**Oggetto:** [ID: 8959] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS). Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.) - Riscontro.

In riferimento alla nota trasmessa via pec dall'Assessorato Difesa Ambiente – Servizio Valutazioni Impatti e incidenze Ambientali n. 12184 del 17.04.23 ed acquisita al prot. N.17104 del 21.04. 2023, nel rappresentare che lo scrivente Servizio non ha competenza a rilasciare pareri tecnici nell'ambito delle procedure di VIA, si comunica sin da ora che per quanto riguarda gli eventuali attraversamenti del Demanio Idrico interessati dal progetto è necessario avere un titolo concessorio espresso e pertanto la Società richiedente dovrà, una volta conclusa positivamente la procedura predetta e ottenute le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, presentare apposita istanza di rilascio di concessione demaniale con allegata documentazione tecnica come previsto dalla Det. N .2042 Prot. N. 22878 del 27.07.2020 della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze che si allega in copia.

Si resta in attesa di conoscere gli esiti della procedura.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS ENTES LOCALES, FINANTZIAS E URBANISTICA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE E URBANISTICA

**Il Sostituto del Direttore del Servizio**

**Dott. Angelo Pazzola**

Dott.ssa Vanessa Maccioni (responsabile settore demanio)

Daniele CAMBA (funzionario istruttore)

**Siglato da :**

VANESSA MACCIONI



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA  
ARPAS

Dipartimento Sassari e Gallura

**Classif. I.I Fascic. 381/2023**

**Regione Autonoma della Sardegna**  
*Assessorato della Difesa dell'Ambiente*  
*Servizio Valutazioni Impatti e Incidenze*  
*Ambientali*  
[difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it](mailto:difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

**Oggetto: [ID: 8959] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS). Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l. Invio Osservazioni.**

Con riferimento alla Vostra richiesta prot. n. 12184 del 17/04/2023, acclarata al prot. ARPAS n. 14602 del 18/04/2023, si trasmettono in allegato alla presente le osservazioni di questa Agenzia.

Contestualmente si comunica che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. per l'istanza in oggetto il Responsabile del Procedimento, per gli aspetti di competenza del Dipartimento Sassari e Gallura, è il Funzionario Giovanni Canu, contattabile dal lunedì al venerdì al 079/2835 dalle ore 9 alle ore 12, indirizzo email: [gcanu@arpa.sardegna.it](mailto:gcanu@arpa.sardegna.it), indirizzo PEC: [dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it](mailto:dipartimento.ss@pec.arpa.sardegna.it).

Distinti saluti

*per la Direttrice del Dipartimento*

**Il Dirigente**

Ivano Mulas



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA  
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento di Sassari e Gallura

**ID: 8959] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).**

**Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l.**

**Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).**

**Aprile 2023**

Firmato Digitalmente

ARPAS  
Allegato - Class. I. - Copia Del Documento  
Protocollo Partenza N. 152/2023 del 21-04-2023

ARPAS

*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto relativo al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).*

---

## Sommario

1. Premessa.....	3
2. Informazioni Generali.....	3
3. Informazioni tecniche .....	3
4. Documentazione di riferimento.....	4
5. Osservazioni .....	4
1. Impatti cumulativi .....	6
2. Avifauna e chiroterofauna.....	6
3. Corpi idrici .....	7
4. Gestione delle materie .....	7
5. Oli meccanici e liquidi refrigeranti.....	8
6. Dismissione dell'impianto .....	9
7. Campi elettromagnetici e Acustica .....	9
8. Progetto di monitoraggio ambientale .....	9
6. Conclusioni.....	10

*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto relativo al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).*

## 1. PREMESSA

Il documento riporta le osservazioni del Dipartimento di Sassari e Gallura dell'ARPA Sardegna, ai sensi del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 11/75 del 24/03/2021, su specifica richiesta dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente (prot. RAS n. 12184 del 17/04/2023 - prot. ARPAS n. 14602 del 18/04/2023) in merito alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS). Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). (ID:8959).

*Il presente documento di osservazioni è reso quale valutazione tecnica per gli aspetti ambientali di competenza dello scrivente, riferita al procedimento nel quale si inserisce, in concorso con altri pareri resi dagli altri soggetti coinvolti e in tale ottica non riveste alcun carattere vincolante per l'amministrazione chiamata all'emissione del titolo abilitativo o dell'atto finale.*

## 2. INFORMAZIONI GENERALI

<b>Tipo di intervento</b>	L'intervento è ascrivibile alla categoria di cui all'Allegato B1, punto 2d della D.G.R. 45/24 del 27/09/2017 "impianti eolici con potenza complessiva superiore a 60 kW e inferiore o uguale 1 MW".
<b>Proponente intervento:</b>	Planet Sardinia 2 S.r.l.
<b>Comune:</b>	Stintino, Porto Torres e Sassari
<b>Provincia:</b>	Provincia di Sassari
<b>Attività:</b>	Produzione di energia da fonti rinnovabili

## 3. INFORMAZIONI TECNICHE

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di un parco eolico costituito da 12 aerogeneratori ognuno da 6 MW di potenza nominale, per una potenza complessiva installata di 72 MW. Le opere di progetto consisteranno in:

- n. 12 aerogeneratori completi delle relative torri di sostegno e opere di fondazione.
- un elettrodotto interrato costituito da dorsali a 30 kV di collegamento tra gli aerogeneratori e la sottostazione elettrica MT/AT (30/150 kV);
- una sottostazione elettrica MT/AT (30/150 kV) completa di relative apparecchiature ausiliarie (quadri, sistemi di controllo e protezione, trasformatore ausiliario);



*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto relativo al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).*

---

- un elettrodotto in antenna a 150 kV di collegamento dalla sottostazione elettrica MT/AT alla futura stazione elettrica 150 kV che TERNA realizzerà per collegare l'impianto alla Rete di Trasmissione Nazionale (RTN);
- un sistema di accumulo di energia elettrica della potenza massima di 30 MW;
- Opere civili di servizio, costituite principalmente dalla struttura di fondazione degli aerogeneratori, dalle opere di viabilità e cantierizzazione e dai cavidotti.

#### **4. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO**

Elaborati del progetto e dello Studio di Impatto Ambientale resi disponibili sul sito del Ministero dell'Ambiente al seguente indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/9196/14268>

#### **5. OSSERVAZIONI**

A seguito di analisi della documentazione pervenuta si esprimono le seguenti osservazioni:

##### **1. Interazioni con altri progetti**

In merito alle interazioni dirette con altri impianti, si rileva la presenza nelle immediate vicinanze del progetto di analoga tipologia e dimensione proposto dalla società Planet Sardinia 1 S.r.l., attualmente oggetto di parallela procedura di Valutazione di Impatto Ambientale presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (ID procedimento: 8958). Tale impianto risulta, per altro, citato anche nell'elaborato denominato "*Aree contermini impatti cumulativi*" senza che ne sia indicata la denominazione (al contrario di numerosi altri impianti riportati nel documento). A tal proposito, premesso che il progetto in analisi e quello sopra menzionato:

- condividono le soluzioni tecnologiche adottate oltre all'impostazione ed ai contenuti degli elaborati progettuali;
- hanno due committenti che paiono essere tra loro strettamente collegati (rispettivamente *Planet Sardinia 1 s.r.l.* e *Planet Sardinia 2 S.r.l.*);
- si trovano in condizioni di sostanziale attiguità, con una distanza minima tra aerogeneratori dei due impianti inferiore ai 4 km;
- convergeranno sulla medesima stazione di consegna (SE Terna\_Fiumesanto\_2) con stazioni utente tra loro confinanti.

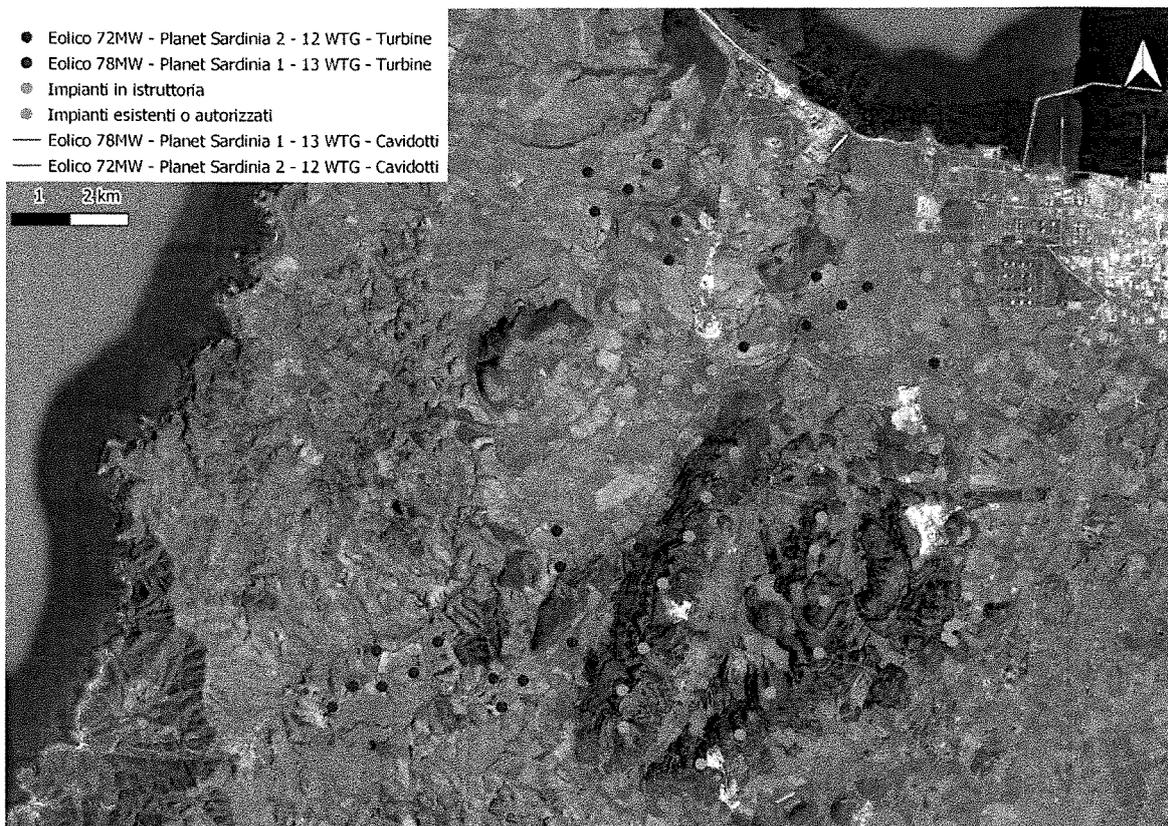
*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto relativo al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).*

Si ritiene necessario vengano chiarite le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'avvio di due istruttorie separate per due porzioni di impianto di fatto attigue e, per altro, insistenti sulla medesima infrastruttura elettrica, invece di avviare un singolo iter autorizzativo per l'intero sistema.

A tal proposito, si ritiene doveroso citare, seppur in maniera indiretta, la sentenza n. 4368 del Consiglio di Stato, sez. VI, 30 agosto 2002 (*La valutazione ambientale necessita di una valutazione unitaria dell'opera, ostante alla possibilità che, con un meccanismo di stampo elusivo, l'opera venga artificiosamente frazionata in frazioni eseguite in assenza della valutazione perché, isolatamente prese, non configurano interventi sottoposti al regime protettivo*) e, in maniera più specifica, la sentenza n. 926/2010 del TAR di Bari che, nell'individuare una serie di requisiti sulla base dei quali si può desumere la unitarietà di un progetto di un impianto FER, ha elencato i seguenti: *contiguità territoriale, collegamento tra imprese proponenti, unico punto di connessione.*

Nel caso specifico, predetti requisiti risultano integralmente assolti (Distanza minima inferiore a 4 km, probabile collegamento tra imprese proponenti, medesimo punto di connessione alla RTN).

Pertanto, al fine della corretta valutazione degli impatti e delle conseguenze dell'inserimento degli impianti di cui trattasi, è necessario che i medesimi vengano valutati in maniera unitaria e con un approccio sistemico, poiché la valutazione dei singoli stralci non permette di condurre le corrette valutazioni d'insieme non solo sugli eventuali impatti delle opere in fase di esercizio ma anche (e soprattutto) sulle conseguenze ambientali delle fasi di cantiere.



*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto relativo al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).*

---

## **2. Impatti cumulativi**

Lo studio di Impatto Ambientale proposto non contempla in alcuna maniera gli impatti cumulativi derivanti dall'inserimento dell'opera nel contesto preesistente (o di imminente sviluppo).

Si ravvisa la necessità che tale aspetto venga trattato col necessario grado di approfondimento ed esplicito riferimento a tutte le componenti ambientali interferite

Al fine di valutare correttamente i possibili impatti dell'opera, è necessario che gli impatti cumulativi vengano valutati tenendo conto di tutti gli impianti esistenti ed in istruttoria, su tutte le componenti ambientali, in particolare Biodiversità (soprattutto avifauna e chiroterofauna) e Suolo. La valutazione andrà effettuata, oltre che sugli aerogeneratori, anche sul cumulo di tutti gli altri interventi previsti (elettrodotti, cabine, strade) anche per una complessiva valutazione degli effetti sinergici di consumo di suolo, perdita di naturalità, impatti su specie arboree di pregio, ecc.

## **3. Avifauna e chiroterofauna**

Per quanto concerne gli impatti sulle componenti avifauna e chiroterofauna, si rileva come l'aspetto sia stato trattato in maniera non approfondita negli elaborati progettuali e, in particolar modo, nello studio di impatto ambientale. Inoltre, in detto documento si giunge alla conclusione che gli impatti sulle citate componenti siano da ritenersi contenuti, anche a seguito dell'adozione di marginali soluzioni di mitigazione.

A tal proposito, si segnala come tali conclusioni siano da ritenersi non condivisibili e si ritiene necessario segnalare che l'intervento di cui trattasi andrebbe ad inserirsi in un contesto già fortemente caratterizzato (ed in futuro ancora di più) dalla presenza di impianti di analoga natura rispetto a quello proposto, oltre che ad altre attività antropiche (impianti fotovoltaici, attività estrattive, discariche, attività industriali) parimenti impattanti.

Pertanto, al fine di valutare correttamente i possibili impatti dell'opera, è necessaria un'attenta analisi che tenga conto, non solo dell'inserimento dell'opera in progetto, ma anche degli impatti cumulativi e sinergici derivanti dalla compresenza degli altri impianti, presenti o in istruttoria, sulla falsa riga di quanto già svolto nell'elaborato grafico denominato *Aree contermini impatti cumulativi*. (Elab. *ITW\_PRT\_A17\_VIA15\_A*) e relativo agli impatti sulla componente visiva.

Per quanto concerne l'aspetto avifaunistico, si segnala come, ai sensi della DGR 45/34 del 12/11/2012, vadano tutelate, tra le altre, le *...aree di riproduzione, alimentazione e transito di specie protette e le aree in cui è accertata la presenza di specie protette*.

Tali tutele risultano di estrema rilevanza nell'area dell'impianto eolico in quanto lo stesso risulta trovarsi nella Home Range, con raggio superiore a 35 km, del Grifone (*Gyps fulvus*) presente nel territorio con una folta colonia (sono stati censiti al 2020 tra i 240 e i 270 esemplari con il progetto *Life Under Griffon*



*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto relativo al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).*

Wings). Si rileva che la popolazione di grifoni in Sardegna rappresenta l'unica colonia naturale presente in Italia.

Si ritiene necessario pertanto che per questi aspetti si proceda con un adeguato approfondimento, in particolare sugli effetti cumulativi con altri impianti analoghi, tale da dimostrare l'assenza di impatti sulla specie in quanto gli stessi avrebbero carattere di irreversibilità.

Gli aspetti citati, dovranno essere presi in adeguata considerazione e correttamente pesati.

#### 4. Corpi idrici

Dall'analisi del layout di progetto, è possibile rilevare come il progetto preveda il ripetuto attraversamento di corpi idrici da parte del cavidotto di collegamento. La documentazione presentata, però, non dettaglia le modalità di esecuzione di predetti attraversamenti. A tal proposito, ferme le eventuali prescrizioni da parte degli organismi competenti (es. Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna), si rileva l'opportunità che il proponente individui l'alternativa tecnologica meno impattante per il corpo idrico, prevedendo, ovunque possibile, l'attraversamento in appoggio ad infrastrutture preesistenti e, laddove non possibile, l'utilizzo di tecnologie il meno invasive possibile per il corpo idrico, evitando ogni intervento sull'alveo. In ogni caso, le operazioni di realizzazione dell'attraversamento dovranno essere programmate preferibilmente nei periodi di secca del corso d'acqua, e dovranno essere minimizzate le interferenze con la vegetazione.

#### 5. Gestione delle materie

Nel documento denominato *ITW\_PRT\_E\_PIANO PRELIMINARE DI UTILIZZO E PROPOSTA DI PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DI TERRE E ROCCE DA SCAVO*, il proponente prospetta la seguente previsione di volumi di scavo:

Opera	n.	Quantità parziale (mc)	Quantità Totale (mc)
Plinti fondazione	12	1000	12000
Pali fondazioni eventuali (si ipotizzano 8 pali di lunghezza 15m e diametro 1m)	96	12	1152
Piazzole	12	600	7200
Strade	-	-	9180
Area Cantiere	-	-	2500
Cavidotti	-	-	6452.5
Stazione Utente + Storage	-	-	12286.5
<b>Totale mc</b>			<b>50770</b>



Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto relativo al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).

Nessuna informazione, però, viene fornita in merito all'effettiva gestione del predetto materiale. In particolare, il proponente si limita unicamente a riferire quanto segue:

*Secondo le previsioni del presente piano preliminare di utilizzo, il terreno proveniente dagli scavi necessari alla realizzazione delle opere di progetto verrà utilizzato in gran parte per contribuire alla costruzione dell'impianto eolico e per l'esecuzione dei ripristini ambientali.*

*Verranno conferiti a discarica solo i terreni in esubero per i quali non è possibile lo spargimento in sito.*

Non vengono indicate stime volumetriche né della quota parte di terre e rocce per le quali è previsto il riutilizzo in sito né, per differenza, della quota parte per la quale è previsto il conferimento in discarica.

Si rileva, pertanto, la sostanziale carenza dei contenuti dell'elaborato in analisi e si ritiene necessario segnalare quanto segue:

- Considerati i volumi complessivi di progetto, si ritiene necessario che, le terre e rocce da scavo prodotte venga seguita una gerarchia di gestione che preveda, come prima opzione, l'integrale riutilizzo in sito del materiale e laddove non tecnicamente possibile, soluzioni tecniche e organizzative tali da evitare o comunque ridurre al minimo la produzione di rifiuti e, conseguentemente, consentirne l'utilizzo delle volumetrie come sottoprodotto, ad esempio per l'esecuzione di altre opere o per interventi di ripristino ambientale. La gestione come rifiuto dovrà prediligere il conferimento presso impianti di trattamento e recupero. Il conferimento in discarica dovrà rappresentare l'ultima alternativa possibile, giustificabile unicamente dagli esiti della caratterizzazione ambientale.

Si coglie l'occasione per segnalare che, a distanze non eccessive dalle aree di intervento, sono presenti diverse attività estrattive con, in corso, attività di recupero ambientale. Si auspica, pertanto, che il proponente avvii adeguati percorsi conoscitivi finalizzati a sondare l'eventuale idoneità delle eccedenze previste al riutilizzo per tali scopi.

- Ai fini della gestione del materiale, si segnala come il progetto ricada nella fattispecie di applicazione della definizione di cui all'art. 2 lettera *u* del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017 (*Cantiere di grandi dimensioni – sottoposto a VIA*). Pertanto, ai sensi dell'Art. 9 del citato decreto, il piano di utilizzo dovrà essere redatto (prima della conclusione della presente procedura di VIA) in conformità da quanto disposto dall'Allegato 5 del medesimo.
- Conseguentemente, il piano di indagine dovrà essere rimodulato in maniera tale da risultare conforme alle disposizioni di cui agli Allegati 2 e 4 del D.P.R. n. 120 del 13/06/2017.

## **6. Oli meccanici e liquidi refrigeranti**

Stante il prevedibile utilizzo di composti altamente tossici quali oli lubrificanti ed altri liquidi refrigeranti, è opportuno che il Proponente preveda in sito opportuni sistemi di contenimento in caso di sversamenti anche accidentali e che in tal caso venga data tempestiva comunicazione a questa Agenzia.



*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto relativo al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).*

---

In particolare, dovranno essere previsti a progetto idonei sistemi di contenimento sia durante le fasi di cantiere sia durante le fasi di attività dell'aerogeneratore.

## **7. Dismissione dell'impianto**

Nell'elaborato denominato *ITW\_PRT\_C\_PROGETTO DI DISMISSIONE DELL'IMPIANTO* viene riferita l'intenzione di provvedere, a fine vita utile, allo smantellamento dell'impianto e delle strutture accessorie presenti e, successivamente, al ripristino dello stato dei luoghi. Non viene, però, menzionata in alcuna maniera la dismissione del sistema di accumulo di energia elettrica, che costituisce parte integrante del presente progetto. Si ravvisa, pertanto l'opportunità che tale aspetto venga adeguatamente chiarito. Ciò anche in relazione alla peculiarità dei materiali generalmente utilizzati per la realizzazione di questa tipologia di apparecchiatura ed alle conseguenti difficoltà relative alla dismissione e smaltimento dei medesimi.

Per quanto concerne le menzionate attività di ripristino dello stato dei luoghi, si segnala la necessità, a margine delle operazioni di demolizione, principalmente delle fondazioni delle piste e dei rilevati stradali, di prevedere lo svolgimento di operazioni di rinterro con idoneo materiale (preferibilmente quello preliminarmente smosso per la realizzazione dell'impianto, o comunque di analoghe caratteristiche), funzionale alla ripresa delle attività preesistenti e sino al ripristino della morfologia naturale o, comunque, prediligendo morfologie tali da non costituire ostacolo od aggravio del regime di deflusso superficiale.

## **8. Campi elettromagnetici e Acustica**

Si rimanda a quanto eventualmente verrà espresso dal competente Servizio dell'Area Tecnico Scientifica dell'Agenzia.

## **9. Progetto di monitoraggio ambientale**

Tra la documentazione presentata risulta assente il Progetto di Monitoraggio Ambientale. Il proponente dovrà predisporre e presentare predetto documento, il quale, oltre a contenere chiara indicazione sulle modalità di monitoraggio e le relative metodiche e tempistiche per tutte le matrici ambientali coinvolte, dovrà comprendere le misure di attenuazione, da adottare preventivamente qualora dagli esiti, anche intermedi, dei monitoraggi medesimi, emerga il superamento delle soglie di attenzione e di intervento preliminarmente individuate sulle diverse componenti ambientali, in particolare su Avifauna e Chiroterofauna.

A tal proposito, si propone la consultazione del documento della Commissione Europea C (2020) 7730 (*Documento di orientamento sugli impianti eolici e sulla normativa dell'UE in materia Ambientale*, Bruxelles, 18/11/2020). Tali misure andranno modulate durante la vita utile dell'impianto in relazione agli esiti del monitoraggio.



*Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) relativa al progetto relativo al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS).*

---

In merito ai due aspetti poco sopra menzionati (Avifauna e Chiroterofauna), si propone che in fase d'esercizio il monitoraggio della componente venga effettuato a cadenza semestrale per un periodo di 5 anni, e una volta a seguito della dismissione dell'impianto. Il monitoraggio della Chiroterofauna dovrà essere eseguito in coerenza con i protocolli di monitoraggio "Eurobats" (Eurobats, Publication Series N. 6. Guidelines for consideration of bats in wind farm projects. Revision 2014) che, attualmente, costituiscono lo standard di riferimento.

Riguardo alla componente acque superficiali, dovrà essere previsto il monitoraggio in occasione delle attività di realizzazione delle opere di attraversamento.

Riguardo la componente Vegetazione dovrà essere previsto un monitoraggio delle aree interessate dalle opere di dismissione e ripristino a fine vita dell'Impianto.

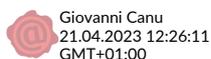
Riguardo la componente Suolo è opportuno che il Proponente predisponga il monitoraggio nelle aree di cantiere non impermeabilizzate, laddove sia prevista la sosta di mezzi meccanici o il deposito anche temporaneo di rifiuti o comunque qualunque elemento potenzialmente in grado di rilasciare inquinanti.

## 6. CONCLUSIONI

Si rimanda a quanto esposto nella sezione precedente.

### Il Funzionario Istruttore

G. Canu\*



Giovanni Canu  
21.04.2023 12:26:11  
GMT+01:00

### Incarico Professionale Controllo e Valutazione sulle fonti di pressione ambientale

A. Cossu\*



Quirico Antonio Cossu  
21.04.2023 10:55:28  
GMT+00:00

### Il Dirigente

Ivano Mulas

\* documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del Decreto Legislativo 82/2005



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

01-05-00 - Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna

Direzione Generale dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

**Oggetto:** [ID: 8959] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS). Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.).

Si riscontra con la presente l'istanza di cui all'oggetto, acquisita al prot. 4025 del 19.04.2023 della Direzione generale ADIS, relativa al progetto in argomento.

L'intervento ricade nei comuni di Stintino, Sassari e Porto Torres (SS) e consiste nella realizzazione di un parco eolico composto da 12 aerogeneratori con potenza totale di 72 MW e della rete di connessione alla rete RTN 150 kV con elettrodotto interrato 150 kV alla stazione elettrica Terna.

Dall'inquadramento del parco eolico non si rilevano sovrapposizioni rispetto alle perimetrazioni della pericolosità idrogeologica del PAI vigente.

Si riscontra l'attraversamento dell'elettrodotto nelle **fasce di pericolosità idraulica Hi3 e Hi4** in prossimità dei fiumi: Flumen Santu, 090058 Fiume 82940 e Riu San Nicola.

Gli attraversamenti non risultano completamente descritti negli elaborati di progetto. Ai sensi del comma 3 lett. g) dell'articolo 27 delle vigente NA del PAI tali interferenze dovranno essere descritte in apposita relazione asseverata dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo).

Si rileva anche l'interferenza dell'elettrodotto di connessione con alcune aste del reticolo ufficiale di riferimento ai fini PAI ivi incluso quello desumibile dalla carta dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25VS edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 quali: 090064 Fiume 75800, 090058 Fiume 76665, 090058 Fiume 83745 e relative fasce di prima salvaguardia di cui all'art. 30 ter delle NTA del PAI, equiparate ad aree a pericolosità molto elevata Hi4.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si ricorda che per gli attraversamenti del reticolo idrografico che si appoggiano a **infrastrutture stradali esistenti** (ponti, tombini stradali, ecc.) invece dovrà essere allegata nella fase successiva di progettazione la relazione asseverata di cui al comma 3, lett. a) dell'articolo 24 delle vigenti N.A. del PAI comprensiva dei contenuti tecnici di cui alla "Direttiva per lo svolgimento delle verifiche di sicurezza delle infrastrutture esistenti e attraversamento viario o ferroviario del reticolo idrografico della Sardegna nonché delle opere interferenti " modificata con deliberazione del Consiglio Istituzionale dell'Autorità di Bacino n.2 del 17.10.2017.

Si segnala altresì, che qualora il cavidotto, in corrispondenza di un'interferenza con il reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, sia posato in modalità **sub-alveo**, non risultano competenze approvative in capo alla scrivente Direzione generale ADIS, a condizione che tra fondo alveo e estradosso della tubazione ci sia almeno un metro di ricoprimento, e che il soggetto attuatore sottoscriva un atto con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora fosse necessario realizzare opere di mitigazione del rischio idraulico.

Nel caso di **nuove opere di attraversamento** di elementi del reticolo idrografico di riferimento ai fini del PAI, queste dovranno essere conformi alle NTC 2018 e all'art. 21 delle N.A. del PAI, salvo i casi di non significatività (vedi allegato alla Delibera del Comitato Istituzionale n°9 del 3.6.2021) dell'elemento idrico interessato.

In conclusione, il progetto per ottenere un parere positivo di ammissibilità per quanto di competenza della scrivente Direzione generale ADIS, dovrà essere corredato dei seguenti elaborati:

- **Planimetria di progetto sovrapposto al reticolo idrografico di riferimento ai fini PAI** con tutte le interferenze aggiuntive segnalate dalla scrivente Direzione Generale, per le quali dovranno essere indicate le modalità di risoluzione e il rispetto delle relative prescrizioni ai sensi delle N.A. del PAI;
- **relazione asseverata** dai tecnici incaricati (ingegnere e geologo) per la posa dell'elettrodotta nelle aree a pericolosità Hi4, ai sensi del **comma 6 bis) art. 27** delle N.A. del vigente PAI

Si evidenzia infine che, ai sensi dell'art. 23 comma 6 lett. A delle N.A. del P.A.I. "Gli interventi, le opere e le attività ammissibili nelle aree di pericolosità idrogeologica molto elevata, elevata e media, sono effettivamente realizzabili soltanto se conformi agli strumenti urbanistici vigenti e forniti di tutti i provvedimenti di assenso richiesti dalla legge".



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

PRESIDENTZIA

PRESIDENZA

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste e si invita a contattare, per eventuali chiarimenti, l'ing. Valeria Fois tel.0706064047 (email: vfois@regione.sardegna.it).

**Il Direttore generale**

Ing. Antonio Sanna

**Siglato da :**

VALERIA FOIS

MARCO MELIS



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

08-01-00 - Direzione Generale dei Lavori Pubblici

08-01-33 - Servizio del Genio civile di Sassari

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** Comune di Stintino. Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al "Progetto di Parco Eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei Comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS). [ID: 8959]" - Proponente: PLANET SARDINIA 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza energetica (M.A.S.E.). Rif. cod. prat.: IVAR 2023-0435. **OSSERVAZIONI GENIO CIVILE.**

In riferimento alla nota protocollo 12184 del 17.04.2023, pervenuta in data 17.04.2023 e registrata al protocollo di questo Servizio n° 16355 del 19.04.2023, relativa al "*Progetto di Parco Eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei Comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel Comune di Sassari (SS). [ID: 8959]*", si osserva quanto segue.

Premesso che il Servizio ha competenza al rilascio del necessario e preordinato permesso idraulico ex art. 93 R.D. 523/1904 relativamente alle opere interferenti con il reticolo idrografico regionale, meglio individuato dallo strato informativo "elemento idrico" di riferimento, per le finalità di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI", come approvato con Deliberazione del Comitato Istituzionale dell' Autorità di Bacino Regionale n° 3 del 30.07.2015 e ss.mm.ii., da integrare con gli ulteriori elementi idrici eventualmente rappresentati nella cartografia dell'Istituto Geografico Militare (IGM), Carta topografica d'Italia - serie 25V edita per la Sardegna dal 1958 al 1965 e catastale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Da una verifica cartografica, è emerso che le aree interessate dall'intervento risultano interferire con i reticoli idrografici superficiali sopra citati, così come il tracciato del cavidotto MT che collega gli aerogeneratori con la Stazione Elettrica SE Terna\_Fiumesanto2.

Si sottolinea che le opere in progetto dovranno essere realizzate anche ai sensi dell'art. 96 lett. f) del RD 523/1904, che cita: "Sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti: lett. f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi".

Le scelte progettuali che dovranno essere operate, al fine della risoluzione delle eventuali interferenze fluviali, dovranno essere orientate a mantenere inalterata la conformazione fisica dell'alveo naturale e indisturbata la corrivazione idraulica al suo interno, cercando di preferire a tal fine la tipologia "sub-alveo NO-DIG / TOC" (perforazione teleguidata orizzontale), così come già previsto nell'elaborato "Relazione Generale" dove si cita l'elaborato "PD-Tav11" che però non è presente tra gli elaborati allegati.

Le predette interferenze con i corpi idrici, determinano la necessità di essere preventivamente valutate e autorizzate da questo Servizio, ai sensi dell'art. 93 di cui al R.D. 523/1904, a fronte di apposita istanza, corredata della documentazione progettuale utile alla valutazione del superamento di ogni singola interferenza, completa di sezioni per ogni attraversamento, che dovrà risultare rappresentata con elaborati grafici e descrittivi, oltre eventuali elaborati specialistici di supporto, in funzione delle scelte progettuali operate per la risoluzione delle stesse, così come per la viabilità di cantiere in caso di interferenza con corpi idrici o guadi.

Per chiarezza e completezza si comunica, in ogni caso, che la documentazione utile a questo Servizio per il rilascio del permesso idraulico di competenza risulta elencata nel sito istituzionale della Regione Sardegna all'indirizzo telematico <http://sus.regione.sardegna.it/sus/searchprocedure/details/111>.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBLICOS

ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Inoltre, il soggetto attuatore dovrà allegare un Atto di Impegno, ai sensi degli artt. 21, comma 2, lettera c) e 27 comma 3, lettere g) e h) delle NTA del P.A.I. e Aggiornamento D.P. RAS n° 14 del 07.02.2022, con il quale si impegna a rimuovere a proprie spese le condotte qualora sia necessario per la realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico.

Pertanto, in linea generale ai fini della succitata normativa, non emergono problematiche ostative alla realizzazione dell'intervento proposto, previa acquisizione del permesso idraulico, ai fini delle competenze di questo Servizio ex art. 93 R.D. 523/1904, con le modalità sopra descritte.

Servizio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento: Geom. Maria Luisa Alivesi al numero di telefono 079/2088335, e-mail: [mlalivesi@regione.sardegna.it](mailto:mlalivesi@regione.sardegna.it).

**Il Direttore del Servizio**  
Ing. Giovanni Spanedda

Geom. M.L. Alivesi/Istr.Tec.

Ing. G.Tolu/Resp.Sett.OO.II.e.Ass.Idrogeol.

**Siglato da :**

GIOVANNI TOLU



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

13-01-00 - Direzione Generale dei Trasporti

13-01-03 - Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

**Oggetto:** [ID: 8959] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS). Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Osservazioni.

In riferimento alla nota prot. n. 12184 del 17/04/2023 (prot. Ass. Trasporti n. 9012 del 19/04/2023), con la quale questo Assessorato è stato invitato a voler trasmettere, per quanto di competenza, le proprie osservazioni/considerazioni sulle implicazioni e sugli effetti ambientali dell'intervento in oggetto, si rappresenta quanto segue.

La società Planet Sardinia 2 S.r.l. ha presentato un progetto relativo alla realizzazione di un impianto eolico e delle relative opere di connessione, da realizzarsi nei territori dei comuni di Sassari, Porto Torres e Stintino (SS).

Il parco eolico in progetto è costituito da n. 12 aerogeneratori, per una potenza complessiva di 72 MW.

L'impianto proposto è caratterizzato da:

- altezza massima dell'aerogeneratore "al tip" pari a 200 m;
- cavidotto interrato per convogliare l'energia elettrica prodotta alla Stazione Elettrica (SE) della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN) di TERNA S.p.a., denominata "futura", ubicata nel Comune di Sassari (SS).

Diverse sono le strade provinciali da cui è possibile raggiungere l'area di interesse e che la circondano, quali la Strada Provinciale 57, la Strada Provinciale 34, che si innesta sulla Strada Statale 131, e la Strada



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

Provinciale 42. Secondo quanto rappresentato dal proponente, eventuali punti critici per il passaggio dei componenti degli aerogeneratori saranno superati provvedendo all'allargamento delle strade esistenti all'occorrenza. Relativamente alla viabilità interna dell'impianto eolico, si prevede la realizzazione di strade nuove e/o adeguamento di quelle esistenti per renderle idonee alle esigenze di trasporto e montaggio.

Negli elaborati dello "Studio di Impatto Ambientale" sono riportate le analisi del proponente in relazione al contesto programmatico esistente al fine di valutare se le linee di sviluppo delineate al suo interno siano coerenti con gli indirizzi previsti da altri Piani e/o Programmi già esistenti e con i quali potrebbe avere delle interazioni. Tuttavia non è stata eseguita un'analisi di coerenza con il Piano Regionale dei Trasporti (PRT) attualmente vigente, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 66/23 del 27 novembre 2008. Si segnala, peraltro, che è imminente la presentazione in Giunta del nuovo PRT, la cui redazione risulta completata. A tal proposito si ritiene che il progetto non sia in contrasto con le indicazioni del PRT, in quanto non modifica gli scenari di assetto futuro del sistema dei trasporti.

Si rileva che nello "Studio di Impatto Ambientale" non è presente una componente specifica per "Mobilità e Trasporti", ma nell'elaborato "Quadro di riferimento ambientale" è stato analizzato l'impatto sul traffico dovuto al passaggio di mezzi pesanti in fase di costruzione dell'impianto, nel paragrafo "Disturbo viabilità". Secondo il proponente *"l'impatto in esame è da considerarsi (in una scala da basso ad elevato) piuttosto basso"*, per cui *"come misure di mitigazione, al fine di agevolare il passaggio dei mezzi di cantiere, si può ricorrere ad una segnaletica specifica di modo da distinguere le eventuali strade ordinarie da quelle di servizio ottimizzando in tal modo il passaggio dei mezzi speciali"*.

Si segnala, inoltre, la presenza di alcune fermate del servizio di trasporto pubblico locale esercito dalla società ARST S.p.a. in prossimità dell'area di impianto. Si suggerisce, pertanto, di prevedere uno specifico piano, in accordo con tutte le Autorità locali competenti, in modo da metter in atto, se necessario, percorsi alternativi temporanei per il trasporto pubblico locale nelle fasi di cantiere.

Negli elaborati esaminati, in relazione all'arrivo delle componenti più voluminose e pesanti degli aerogeneratori, che presumibilmente arriveranno in Sardegna via nave, non è stato indicato il porto di arrivo e la viabilità di collegamento porto - sito. Considerando che saranno utilizzati anche mezzi speciali di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

trasporto, non sembrerebbero essere state fatte particolari analisi e studi concernenti l'impatto sull'eventuale incremento di traffico marittimo, né relativamente alle possibili interferenze con le attività del porto e le infrastrutture portuali.

Con riguardo alle interferenze dell'impianto eolico sulla navigazione aerea si rammenta che, quando l'impianto è posizionato a una distanza inferiore a 45 Km dall'ARP (Airport Reference Point - dato rilevabile dall'AIP-Italia) dal più vicino aeroporto, e in ogni caso quando è costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri, esso dovrà essere sottoposto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea. Si rimanda, pertanto, alla nota ENAC Protocollo 0013259/DIRGEN/DG del 25/02/2010 ed al documento "*Verifica preliminare - Verifica potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*" del 16/02/2015, consultabile sul sito dell'ente, per le disposizioni relative all'eventuale sottoposizione del progetto ad iter valutativo. Nel caso in esame l'aeroporto più vicino all'area di intervento è quello di Alghero - Fertilia, situato a circa 20 km. Il Parco Eolico in progetto, essendo costituito da aerogeneratori alti più di 100 metri ed essendo localizzato a meno di 45 km, dovrà essere sottoposto al suddetto iter valutativo.

Si segnala che non è stato possibile prendere visione dell'elaborato A0.16\_PE "Enac, Enav: Assessment", più volte citato dal proponente negli elaborati esaminati, in quanto non disponibile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Si ricorda che in caso di attraversamento/parallelismo delle infrastrutture ferroviarie, l'istruttoria del progetto dovrà seguire l'iter autorizzativo previsto dalla normativa vigente e, pertanto, le autorizzazioni dovranno essere richieste ai soggetti e alle autorità competenti in materia di sicurezza ferroviaria. Si ricorda inoltre che, ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale della Sardegna n. 59/90 del 27 novembre 2020, la distanza della turbina più vicina alla linea ferroviaria deve essere superiore alla somma dell'altezza dell' aerogeneratore al mozzo e del raggio del rotore, più un ulteriore 10%. A tal proposito, secondo quanto riportato dal proponente, "*la distanza di una turbina da una strada provinciale o statale o da una linea ferroviaria deve essere superiore a[...] 220 m nel caso in esame. Come osservabile [...] la distanza è soddisfatta per tutte le turbine*". Nel caso in esame, si evidenzia pertanto che le linee ferroviarie più vicine alle aree nelle quali è prevista la realizzazione del parco sono ubicate a distanze tali da poter affermare che non vi sia alcuna interferenza con le opere in progetto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRASPORTOS

ASSESSORATO DEI TRASPORTI

In conclusione, per quanto di competenza del Servizio per le infrastrutture, la pianificazione strategica e gli investimenti nei trasporti, ferma restando la necessità di sottoporre il progetto all'iter valutativo dell'ENAC per la verifica delle interferenze con la navigazione aerea, si ritiene opportuno che si tenga conto delle osservazioni sopra riportate in relazione agli impatti che l'arrivo delle componenti dell'impianto in porto potrebbe causare sul traffico marittimo e sulle attività dello stesso, nonché sul trasporto pubblico locale, sia in fase di costruzione che in fase di dimissione dello stesso impianto.

**Il Direttore del Servizio**

Ing. Pierandrea Deiana

Settore Pianificazione strategica / Dott.ssa Valeria Lecca

Settore Pianificazione strategica / Resp. Ing. Nicola Pusceddu

**Siglato da :**

NICOLA PUSCEDDU



Ente Acque della Sardegna  
Ente Abbas de Sardigna



Regione Autonoma della Sardegna  
Assessorato della difesa dell'ambiente  
Direzione Generale della difesa dell'ambiente  
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it

OGGETTO: [ID: 8959] Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i., relativa al progetto di parco eolico con una potenza complessiva pari a circa 72 MW e storage della potenza di 30 MW, da ubicare nei comuni di Sassari (SS), Stintino e Porto Torres e delle relative opere di connessione per il collegamento alla RTN mediante la realizzazione di una nuova sottostazione di utenza MT/AT da realizzare nel comune di Sassari (SS). Proponente: Planet Sardinia 2 S.r.l. - Autorità Competente: Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (M.A.S.E.). Richiesta contributi istruttori.

Facendo seguito alla nota *RAS AOO 05-01-00 Prot. Uscita n. 12184 del 17/04/2023*, di pari oggetto, acquisita in data 18/04/2023 in ingresso al protocollo ENAS al numero 05883, si comunica che l'esame della documentazione consultabile sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica non ha evidenziato interferenze tra le opere in progetto e le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR), affidate alla gestione dell'Ente Acque della Sardegna.

Distinti Saluti

Il Direttore Generale  
(art. 30 L.R. n. 31/1998)  
Dott. Paolo Loddo



Paolo  
Loddo  
02.05.2023  
08:03:16  
GMT+01:00

SPC/SS/MM  
SPC/SS/RC  
SPC/SS

**La presente copia e' conforme all'originale depositato  
presso gli archivi dell'Azienda**

**0F-8F-C5-52-98-E6-ED-23-6D-01-64-47-1E-2B-08-3E-8D-DE-E5-6E**

**PAdES 1 di 1 del 02/05/2023 09:03:16**

Soggetto: Paolo Loddo

S.N. Certificato: C6D7D2C3

Validità certificato dal 18/02/2022 01:12:20 al 28/12/2024 09:12:20

Rilasciato da ArubaPEC S.p.A.

-----